

**COMUNE DI TORVISCOSA**

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Mozione presentata dal Consigliere Settimo Mareno su : "Richiesta dimissioni del Presidente del Consorzio Depurazione Laguna".

1) Parere favorevole di regolarità tecnica, art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Il resp. del servizio <i>Fulvio</i>	2) Parere favorevole di regolarità finanziaria, art. 49 del D.Lgs: 267/2000 Il resp. del servizio
---	---

L'anno DUEMILANOVE il giorno DIECI del mese di MARZO alle ore 18,00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

DUZ Roberto - Sindaco				Pres.	Ass.
CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		
1) TOMBA Ilario	Sì		9) TESSARIN Aldo	Sì	
2) PITTINI Martina	Sì		10) TITTON Fulvio	Sì	
3) PASSERO Elvio	Sì		11) SETTIMO Mareno	Sì	
4) SORATO Giancarlo	Sì		12) BIGNOLIN Massimo	Sì	
5) CATALUDDI Arianna	Sì		13) SCHIOZZI Anna Lucia	Sì	
6) VENTURELLI Rino	Sì		14) TAVERNA Rosano	Sì	
7) GOBESSI Marcello		Sì	15) PASSARO Enrico	Sì	
8) STRIZZOLO Renato	Sì		16) SCAINI Claudio	Sì	
TOTALE N°				16	1

Partecipa il ViceSegretario comunale dott. Giovanna Schirra

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. DUZ arch.Roberto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONS. SETTIMO LEGGE LA MOZIONE.

POI PROSEGUE: "NELLO SCAMBIO DI OPINIONI AVUTE COL PRESIDENTE MI È STATO RIFERITO DEL COSTO DI 100.000 EURO DELL'ASSISTENZA LEGALE. LA COSA CHE PIÙ MI HA COLPITO NELLA VICENDA È L'ATTEGGIAMENTO DELLA PARTE CIVILE LA QUALE, ANZICHÉ IN POSIZIONE DI CONTRAPPOSIZIONE RISPETTO AL CONSORZIO (LA PARTE CIVILE È TECNICAMENTE IL SOGGETTO CUI SPETTA IL RISARCIMENTO DEI DANNI PATITI), MI È PARSA QUASI A SUPPORTO. IL CONSULENTE DELLA PARTE CIVILE ERA IN NETTO CONTRASTO CON QUANTO RIFERITO NON DAL SOTTOSCRITTO O DAL DE TONI, MA DAL CONSULENTE DEL MINISTERO, CHE PARALTRO È ARRIVATO ALLE CONCLUSIONI CHE NOI AVEVAMO TRATTO GIÀ DIECI ANNI FA."

SINDACO: "LA DEMOCRAZIA CONSENTE E IMPLICA LA DIFESA DELLA PROPRIE POSIZIONI. QUESTO HA UN COSTO, DOVREMMO ALLORA CHIEDERCI QUALI SIANO I COSTI PATITI DALLA PROCURA PER L'AVVIO E LA CONDUZIONE DELL'INDAGINE. LA PROCURA È UN ORGANO PUBBLICO E COME TALE SPENDE SOLDI PUBBLICI. NOI DIFENDIAMO IL CONSORZIO PERCHÉ GRAZIE AL CONSORZIO MOLTE AZIENDE SONO ANDATE AVANTI E L'AMBIENTE È STATO PRESERVATO. RICORDO LA LOTTA PER LE DOPPIE FOGNATURE NEGLI ANNI '90. LA PROCURA RITIENE CHE IL CONSORZIO ABBA ARRECATO UN DANNO, IL CONSORZIO RITIENE IL CONTRARIO."

DOTT. DE MARCO: "IL DATO RELATIVO ALLE SPESE LEGALI L'HO COMUNICATO AL CONSIGLIERE SENZA PROBLEMI. IL DATO POI È STATO TRAVISATO E SULLA STAMPA È STATO SCRITTO CHE QUELL'IMPORTO ERA DESTINATO ALLA DIFESA DEI DIPENDENTI. LA COSA MI HA COLPITO NEGATIVAMENTE. L'ASSISTENZA LEGALE AI DIPENDENTI È DOVUTA PER LEGGE. SE SARÀ DIMOSTRATO CHE NELLA CONDOTTA C'È DOLORE O COLPA GRAVE L'ENTE CHIEDERÀ IL RIMBORSO AL DIPENDENTE ASSISTITO. NELL'ATTO DI COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE ABBIAMO RIPIRTATO I PARERI DI ORGANI ISTITUZIONALI QUALI, AD ESEMPIO, L'ARPA, CHE PER ANNI HA EFFETTUATO I SUOI CONTROLLI. NOI CREDIAMO ALLE ISTITUZIONI. NON COMPRENDO QUALE POSSA ESSERE LA SORPRESA DEI GIUDICI IN MERITO A QUESTO. LEGGO L'ATTO DI COSTITUZIONE (DÀ LETTURA DELL'ATTO DI COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE). QUESTO ATTO ESPRIME L'APPROCCIO LAICO DEL CONSORZIO RISPETTO ALL'INTERA VICENDA. NON VIENE SPOSATA A PRIORI NÉ LA TESI DELL'ACCUSA, NÉ QUELLA DELLA DIFESA. VOGLIAMO DIFENDERE L'IMPIANTO. SAPPIAMO CHE LA TESI DELL'ACCUSA QUELLA DEGLI AMBIENTALISTI."

CONS. PASSARO: "RESPINGO L'AFFERMAZIONE SECONDO CUI IL CONSORZIO È NOSTRO, INTENDENDO COSÌ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. IL CONSORZIO È DEI CITTADINI. PER QUESTO ANCHE SE I CITTADINI IN PROTESTA FOSSERO 2 QUESTI AVREBBERO DIRITTO DI ESSERE SENTITI. I CITTADINI HANNO BISOGNO DI RISPOSTE. NON ACCETTO CHE L'AMMINISTRAZIONE DIFENDA A SPADA TRATTA QUELLA POSIZIONE."

CONS. TAVERNA: "PREANNUNCIO UNA DICHIARAZIONE DI VOTO. VOLEVO PRIMA RIVOLGERE UNA DOMANDA AL GEOM FLORIT, DIRETTORE DEL CONSORZIO. CI SIAMO SENTITI UNA VOLTA. IN QUELL'OCCASIONE LEI SI ERA AUTODENUNCIATO. VOLEVO SAPERE L'ESITO DELL'AUTODENUNCIA. IN QUELLA SEDE LEI MI AVEVA RIFERITO CHE A TORVISCOSA IL CONSORZIO INTERVENIVA IN AMBITO PRIVATO. VOLEVO ANCHE SAPERE SE IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO ERA STATO MESSO AL CORRENTE DI QUESTA AUTODENUNCIA."

RISPONDE IL GEOM. FLORIT: "RICORDO LA VICENDA. SI TRATTAVA DELLA ROTTURA DI UNA TUBAZIONE ALL'INTERNO DI UNA PROPRIETÀ PRIVATA. A QUEL TEMPO LE AVEVO DETTO CHE L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE RICHIESTO ERA A FAVORE DI UN PRIVATO CITTADINO, CIOÈ LEI, E CHE QUINDI, PUR DICHIARANDOMI DISPONIBILE AD EFFETTUARE L'INTERVENTO NECESSARIO, POICHÉ URGENTE, LE CHIEDEVO CHE LEI PER PRIMO DENUNCIASSE IL FATTO ALLA CORTE DEI CONTI."

SINDACO: "INVITO I CONSIGLIERI A NON PORTARE IN CONSIGLIO LE PROPRIE VICENDE

Allegato delirno C.C. n. 12 del 10.03.2009

Al Signor Sindaco del Comune di Torviscosa

Mozione

Oggetto: Richiesta dimissioni del Presidente Consorzio Depurazione Laguna ("Tubone")

Tenuto presente che l'ex Presidente del "Tubone" e due dipendenti dello stesso Consorzio sono sotto processo a Udine perché *"accusati di illecito smaltimento di rifiuti, attività che secondo la Procura sarebbe stata diretta a cagionare un «disastro ambientale innominato», con conseguente pericolo per l'incolumità pubblica ..."*. (pag. XIII del Messaggero Veneto del 25 febbraio 2009)

Tenuto presente che in questo procedimento il Ministero dell'Ambiente si è costituito Parte Civile ed ha nominato tre consulenti per valutare e quantificare il danno ambientale causato all'ecosistema della Bassa Friulana ed al mare prospiciente la Laguna di Marano

Tenuto presente che il valore economico dei beni ambientali compromessi, a seguito dello smaltimento di circa 320.000 tonnellate di rifiuti liquidi, è stato stimato dai tre consulenti nominati dal Ministero dell'Ambiente in Euro 37.972.357

Tenuto presente che il "Tubone", al pari del WWF e del Ministero dell'Ambiente, si è costituito Parte Civile in questo procedimento.

Tenuto presente che la strategia processuale impostata dal Consorzio Depurazione Laguna è però in netto contrasto con quella attuata dal Ministero dell'Ambiente e dal WWF.

Tenuto presente che, tra consulenze ed avvocati di parte civile e difesa dei due dipendenti, il "Tubone" ha sino ad ora speso circa 100.000 Euro (il contratto della Federambiente prevede la tutela legale per i dipendenti chiamati a giudizio).

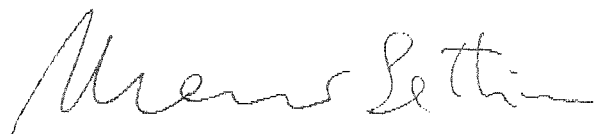
Tenuto presente che, a fronte di quanto sopra riportato, nella Bassa Friulana sono molte le famiglie che stentano a trovare i soldi per pagare le bollette.

Tenuto presente che nella Bassa Friulana sono migliaia coloro che, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008, aspettano il rimborso delle bollette ingiustamente pagate.

Con la presente, in qualità di Consigliere Comunale, chiedo che l'Amministrazione Comunale di Torviscosa si attivi al fine di chiedere le immediate dimissioni dell'attuale Presidente del Consorzio Depurazione Laguna.

Torviscosa, 25 febbraio 2009

Settimo Mareno
Consigliere Comunale



PERSONALI. LE SITUAZIONI DI EMERGENZA SONO SEMPRE STATE GESTITE DAL CONSORZIO. NON ABBIAMO FATTO NULLA DI STRAORDINARIO. L'ECCEZIONALE FUORIUSCITA DI ACQUA CAUSATA DALLA ROTTURA DELLE TUBAZIONI SE NON BLOCCATA, AVREBBE AVUTO UNA PESANTE RICADUTA SULL'INTERO PAESE, METTENDOLO IN SERIA DIFFICOLTÀ E CAUSANDO, PERTANTO, UN DANNO PUBBLICO. IL CONSORZIO È STATO SOLERTE ED EFFICIENTE”.

CONS. SETTIMO: “NON CAPISCO IN BASE A QUALI ELEMENTI IL SINDACO POSSA DIRE CHE IL CONSORZIO HA LAVORATO BENE. NON SO SE IL CONSORZIO HA GESTITO CORRETTAMENTE I RIFIUTI. L'IMPIANTO MI RISULTA SOTTO SEQUESTRO DA 6 ANNI.”

DOTT. DE MARCO: “NO. L'IMPIANTO È STATO DISSEQUESTRO NEL 2005.”

CONS. SETTIMO: “CERTO, MA DI FATTO SIETE BLOCCATI. RIBADISCO DI NON CAPIRE COME IL SINDACO POSSA PARLARE DI UNA BUONA GESTIONE, QUANDO È STATA AVVIATA UN'INDAGINE CON DELLE PERSONE SOTTO PROCESSO. SE IL SINDACO HA ELEMENTI PER CUI RISULTA CHE IL CONSORZIO HA LAVORATO BENE, LO INVITO AD ESIBIRLI.”

SINDACO: “LA MAGISTRATURA VALUTERÀ SE C'È QUALCUNO CHE HA FATTO QUALCOSA CHE NON ANDAVA FATTO. NOI DICIAMO CHE PER IL 95% DEI CITTADINI IL CONSORZIO HA AGITO BENE.

CONS. SETTIMO: “NEL CODICE ETICO IL CONSORZIO AMMETTE CHE NON GODE DI BUONA FAMA PRESSO I CITTADINI. NON È QUINDI PENSABILE AD UNA PERCENTUALE DI SCONTENTI DEL SOLO 5%.”

SINDACO: “IO RITENGO DI DOVER RINGRAZIARE IL CONSORZIO PER COME HA LAVORATO.”

CONS. SCAINI: “IO RIMANGO PERPLESSO. PER FARE UNA METAFORA, STIAMO UTILIZZANDO UN CAMION. SE IL CAMION NON SERVE, BASTA UNA MACCHINA. RITENGO CHE IL CONSORZIO DEPURAZIONE LAGUNA ABBA UN A RESPONSABILITÀ DIRETTA NELLA GESTIONE. NON CONDIVIDIAMO L'IDEA DI DIFENDERE TUTTI I COSTI L'IMPIANTO COME È STATO CREATO. LEI ERA A CONOSCENZA DI COME STAVANO LE COSE. ACCETTANDO IL RUOLO DI PRESIDENTE HA ACCETTATO TUTTO CIÒ CHE ERA STATO FATTO PRECEDENTEMENTE. FORMULO LA DICHIARAZIONE DI VOTO: VOTERÒ PER LE SUE DIMISSIONI PERCHÉ MI ASPETTAVO QUALCOSA DI PIÙ DA LEI. LE SUE DIMISSIONI POTREBBERO DAVVERO SEGNARE LA SVOLTA DEL CONSORZIO.”

CONS. PASSARO: “FORMULO LA DICHIARAZIONE DI VOTO: NOI NON RITENIAMO CHE SUSTISTANO LE CONDIZIONI PER APPROVARE LA GESTIONE DI QUESTO CONSORZIO. I CITTADINI HANNO DIMOSTRATO PIÙ VOLTE DI NON AVERE FIDUCIA NEL CONSORZIO. IL VOTO DI SFIDUCIA CHE NOI DIAMO È FINALIZZATO AD OTTENERE QUALCOSA DI PIÙ.

LA MOZIONE VIENE MESSA AI VOTI:

CON VOTI FAVOREVOLI N. 6 (CONS. SETTIMO, SCHIOZZI, BIGNOLIN, SCAINI, PASSARO E TAVERNA)

E CONTRARI N. 10, LA MOZIONE VIENE RESPINTA.

IL PRESIDENTE



IL VICESEGRETARIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **13.03.2009** al **28.03.2009** e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.

Addì, **29.03.2009**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- dalla sua data ;
- in data **29.03.2009** per compiuta pubblicazione;
(art.19 dell'art.1 della L.R. 21/2003);

li, **29.03.2009**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

